

**Convenzione ex art. 1 co. 163 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 per la realizzazione delle attività tecniche richieste dalla Provincia di Treviso con riferimento all'immobile adibito ad uso scolastico di propria competenza, denominato Istituto superiore Antonio Scarpa, succursale di Oderzo, avente sede nel Comune di Oderzo in Piazzale Europa, 1**

### **TRA**

la **Provincia di Treviso**, con sede in Treviso, Via Cal di Breda n. 116, rappresentata da **Dott. Stefano Marcon** (di seguito anche **Provincia** ovvero **Ente**)

### **E**

la **Struttura per la Progettazione** con sede in Roma, Via Barberini n. 38, rappresentata **dall' Ing. Massimiliano Marzo**, in qualità di Direttore della Struttura per la Progettazione giusta Comunicazione Organizzativa n. 37 del 25 luglio 2024, che sottoscrive il presente atto in virtù dei poteri allo stesso conferiti con Determinazione n. 107 del Direttore dell'Agenzia prot. n. 2023/27448/DIR del 16 novembre 2023 (di seguito anche, **Struttura**)

(di seguito, congiuntamente denominate le “**Parti**” e singolarmente la “**Parte**”)

### **VISTO**

- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59*”, che ha istituito l'Agenzia del demanio, alla quale è attribuito il compito di amministrare i beni immobili dello Stato razionalizzandone e valorizzandone l'impiego;
- il decreto legislativo 3 luglio 2003, n. 173, recante la “*Riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, n. 137*”, che ha trasformato l'Agenzia del demanio in ente pubblico economico;
- l'articolo 1, commi da 162 a 170, della legge 145 del 2018, con cui è disciplinata la costituzione di un'apposita Struttura per la Progettazione di beni ed edifici pubblici, finalizzata a favorire lo sviluppo e l'efficienza della progettazione e degli investimenti pubblici, demandando ad apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri la denominazione, l'allocazione, le modalità di organizzazione e le funzioni della stessa;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, adottato in attuazione dell'art. 1 comma 162 della predetta legge n. 145/2018 che ha soppresso il precedente d.P.C.M. 15 aprile 2019 e, ferma restando l'istituzione della Struttura per la Progettazione presso l'Agenzia del demanio, ha chiarito e descritto in modo più analitico e coerente con l'organizzazione della

medesima Agenzia, i compiti della Struttura per la Progettazione, così da garantirne in tempi rapidi la piena funzionalità;

- il comma 163 del predetto articolo 1 della legge 145/2018 ai sensi del quale *“la Struttura, su richiesta delle amministrazioni centrali e degli enti territoriali interessati, che ad essa possono rivolgersi ai sensi dell’art. 24, co. 1, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016, previa convenzione e senza oneri diretti di prestazioni professionali rese per gli enti territoriali richiedenti, svolge le proprie funzioni, nei termini indicati dal dpcm di cui al co. 162, al fine di favorire lo sviluppo e l’efficienza della progettazione e degli investimenti pubblici, di contribuire alla valorizzazione, all’innovazione tecnologica, all’efficientamento energetico e ambientale nella progettazione e nella realizzazione di edifici e beni pubblici, alla progettazione degli interventi di realizzazione e manutenzione, ordinaria e straordinaria, di edifici e beni pubblici, anche in relazione all’edilizia statale, scolastica, universitaria, sanitaria e carceraria, nonché alla predisposizione di modelli innovativi progettuali ed esecutivi per edifici pubblici e opere similari e connesse o con elevato grado di uniformità e ripetitività”*;
- il comma 165 dell’articolo 1 della legge 145/2018, dispone che *“Al fine di consentire lo svolgimento dei compiti previsti dai commi da 162 a 170, è autorizzata l’assunzione a tempo indeterminato, con destinazione alla Struttura, a partire dall’anno 2019, di un massimo di 300 unità di personale, con prevalenza di personale di profilo tecnico per una percentuale almeno pari al 70 per cento, a livello impiegatizio e di quadro, nonché con qualifica dirigenziale nei limiti del 5 per cento. Tale personale è assunto, anche in momenti diversi, con procedura selettiva pubblica, le cui modalità di svolgimento e i cui criteri per la selezione sono improntati a principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità e valorizzazione della professionalità”*;
- il comma 166 dell’articolo 1 della legge 145/2018, prevede che *“A valere sul contingente di personale di cui al comma 165, 120 unità sono assegnate temporaneamente alle province delle regioni a statuto ordinario per lo svolgimento esclusivo delle attività di cui al comma 164 nell’ambito delle stazioni uniche appaltanti provinciali, previa intesa in sede di Conferenza unificata”*;
- l’articolo 3, comma 1, lett. a), b) e c) del d.P.C.M. 29/07/2021 ai sensi del quale la Struttura per la Progettazione svolge, tra le altre, le seguenti attività *“a) progettualità di fattibilità tecnica, definitiva ed esecutiva degli interventi di realizzazione, manutenzione, ordinaria e straordinaria, di edifici e beni pubblici anche in relazione dell’edilizia statale, scolastica, universitaria, sanitaria e carceraria; b) servizi di ingegneria e architettura, per favorire le funzioni di cui al presente comma; c) valorizzazione, innovazione tecnologica, efficientamento energetico e ambientale assicurando livelli di sicurezza e contribuendo al raggiungimento di standard qualitativi elevati nella progettazione e nella realizzazione di edifici e beni pubblici”*;
- l’articolo 4, comma 1 del d.P.C.M. 29/07/2021 ai sensi del quale la Struttura per la Progettazione opera, coerentemente con quanto prescritto al comma 163 del richiamato articolo 1 della legge 145/2018, su richiesta delle amministrazioni centrali e degli enti territoriali interessati che ad essa possono rivolgersi previa convenzione e senza oneri diretti per le prestazioni professionali rese agli enti territoriali richiedenti;
- l’articolo 4, comma 2 del d.P.C.M. 29/07/2021 ai sensi del quale le convenzioni che la Struttura per la Progettazione conclude con le amministrazioni centrali e gli enti territoriali interessati che

ad essa si rivolgono, “definiscono tra l’altro i compiti specifici della Struttura, le modalità di erogazione delle prestazioni a carico delle parti e i tempi di realizzazione degli interventi”;

- lo Statuto e il Regolamento di Amministrazione e contabilità dell’Agenzia del demanio, modificati ed integrati con delibere del Comitato di Gestione adottate nella seduta del 12 ottobre 2021, approvati dal Ministero dell’Economia e delle Finanze rispettivamente il 25 e 26 novembre 2021, con suggerimenti recepiti dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicati nel sito istituzionale dell’Agenzia del demanio il 17 dicembre 2021, come comunicati sulla G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021;
- la determinazione del Direttore dell’Agenzia del demanio n. 107, prot. n. 2023/27448/DIR, del 16 novembre 2023, con la quale sono stati definiti competenze e poteri della Struttura per la Progettazione.

### **VISTO ALTRESÌ**

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., recante il “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*”;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 (“*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”) e relativi allegati, attuativi delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, in vigore dal 1° aprile 2023 e efficaci dal 1° luglio 2023;
- il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, recante le “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, convertito con modificazioni con la legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 recante le “*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”;
- l’Avviso di manifestazione di interesse promosso dalla Struttura per la Progettazione – previa condivisione con l’Unione delle Province d’Italia – in data 18 marzo 2024 prot. n. 165 e rivolto alle Province delle Regioni Abruzzo, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Toscana, Umbria e Veneto per l’individuazione delle possibili attività di progettazione, di prestazione di servizi di ingegneria e architettura e di assistenza tecnica che può svolgere la Struttura per la Progettazione sugli immobili pubblici ad uso scolastico (di seguito anche, l’**Avviso**).

### **PREMESSO CHE:**

- con il menzionato Avviso, la Struttura per la Progettazione, in conformità alla legge vigente, mette a disposizione a titolo gratuito e previa sottoscrizione di apposita convenzione le proprie competenze in relazione alle attività di progettazione, prestazione di servizi di ingegneria e architettura e assistenza tecnica;
- la Struttura per la Progettazione, attraverso l’Avviso, propone alle Province l’affiancamento in una o più delle attività offerte ai sensi del medesimo sulla base delle scelte operate dalle Province stesse.
- come si evince dall’Avviso, le Province a cui l’Avviso è rivolto che hanno in carico edifici pubblici ad uso scolastico per i quali intendono avvalersi del supporto della Struttura per la Progettazione devono trasmettere i) la propria manifestazione di interesse alla stregua dello

schema di cui all'allegato 1 dell'Avviso; **ii**) la scheda edificio per ogni immobile, fino ad un massimo di 3 (tre) immobili, di cui all'allegato 2 dell'Avviso specificando l'attività richiesta;

- l'Ente ha provveduto a trasmettere la propria manifestazione di interesse a mezzo posta elettronica certificata entro il 15 maggio 2024, data ultima per la presentazione delle manifestazioni di interesse prevista dall'Avviso;
- l'Ente, nel rispetto di quanto previsto nell'Avviso, ha provveduto a trasmettere oltre alla manifestazione di interesse, la Scheda edificio per n. 3 immobili pubblici adibiti ad uso scolastico di propria competenza rispetto ai quali intende avvalersi del supporto della Struttura per la Progettazione;
- la Struttura per la Progettazione in data in data 25 luglio 2024 ha fornito positivo riscontro alla Provincia di Treviso dopo aver selezionato, di concerto con l'Unione delle Province d'Italia, l'intervento richiesto dall'Ente medesimo con riferimento alla succursale dell'istituto Superiore Antonio Scarpa, succursale di Oderzo, avente sede nel Comune di Oderzo, in Piazzale Europa n. 1, a seguito della disamina di tutte le manifestazioni di interesse ricevute, della loro classificazione in base alla tipologia di intervento nonché a seguito di apposita valutazione delle capacità operative della Struttura e relativa programmazione temporale;
- la Provincia di Treviso e la Struttura si sono confrontate nel merito dei contenuti tecnici dei servizi di ingegneria e architettura richiesti dalla prima e a valle dell'ultimo tavolo tecnico intervenuto in data 18 ottobre 2024 è stato prodotto un verbale teso ad aggiornare la Scheda Edificio trasmessa dall'Ente con riferimento all'immobile di cui trattasi (**Allegato 1**).

**TUTTO QUANTO VISTO E PREMESSO, COSTITUENTE PARTE INTEGRANTE E  
SOSTANZIALE DELLA PRESENTE CONVENZIONE,  
LE PARTI STABILISCONO E CONVENGONO QUANTO SEGUE**

**Articolo 1**

*(Finalità e oggetto della Convenzione)*

1. Con la presente convenzione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 163 della legge n. 145/2018 e dall'art. 4, commi 1 e 2, del d.P.C.M. 29 luglio 2021 la Provincia di Treviso richiede alla Struttura di eseguire servizi tecnici con riferimento all'immobile adibito ad uso scolastico di propria competenza denominato Istituto superiore Antonio Scarpa, succursale di Oderzo, avente sede nel Comune di Oderzo, in Piazzale Europa n. 1, alla luce del necessario trasferimento in nuova area sita in via G. Pezzulo ed identificata a N.C.T. con F. 13 M. 1770 (di seguito anche **Convenzione**).
2. I servizi oggetto della Convenzione definiti di concerto con la Struttura nell'ambito dei tavoli tecnici intervenuti e sulla base della Scheda Edificio come da ultimo aggiornata dall'Ente (v. Allegato 1), sono i seguenti:
  - a) supporto all'Ente per la redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (di seguito anche **DOCFAP**);
  - b) supporto all'Ente per la redazione del Documento di Indirizzo della Progettazione (di seguito anche **DIP**);
  - c) definizione ed esecuzione delle indagini propedeutiche alla progettazione degli interventi;
  - d) definizione ed esecuzione delle attività di rilievo topografico propedeutiche alla progettazione degli interventi;

- e) Progettazione di Fattibilità Tecnica Economica ed Esecutiva (di seguito rispettivamente anche **PFTE** e **PE**) in modalità BIM;
- f) verifica del PFTE e del PE ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023.

## **Articolo 2**

*(Durata, risoluzione e modifiche della Convenzione)*

1. La presente Convenzione, si articola secondo il cronoprogramma condiviso tra le Parti per una durata pari a 25 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione (**Allegato 2**).
2. A seguito dello sviluppo delle attività tecniche previste nella presente Convenzione o in prossimità della scadenza, valutato lo stato di attuazione complessivo, le Parti possono rinnovare i termini della stessa riservandosi la possibilità di aggiornarne i relativi contenuti.
3. La presente Convenzione può essere risolta, per mutuo consenso risultante da atto scritto, in caso di inadempimento degli obblighi da essa derivanti, nonché per causa di forza maggiore o per impossibilità sopravvenuta della prestazione.
4. La Convenzione potrà essere oggetto di modifiche, integrazioni o aggiornamenti per concorde volontà delle Parti contraenti ed esclusivamente in forma scritta.

## **Articolo 3**

*(Attività e ruoli delle Parti)*

1. Le Parti, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, si impegnano a porre in essere ogni utile iniziativa al fine di favorire il pieno raggiungimento degli obiettivi della presente Convenzione.
2. L'Ente si impegna a:
  - a) comunicare il nominativo del RUP o del responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, e l'eventuale sua variazione;
  - b) acquisire e comunicare il CUP relativo all'intervento;
  - c) redigere, con il supporto della Struttura, il DOCFAP e il DIP;
  - d) approvare il DOCFAP e il DIP redatti con il supporto della Struttura;
  - e) fornire il proprio Capitolato Informativo (di seguito anche, **CI**) ovvero a recepire il CI proposto dalla Struttura per la Progettazione per i servizi di cui alla presente Convenzione;
  - f) autorizzare la Struttura, o il personale da questa indicato, ad accedere alle aree oggetto dell'intervento per consentire le attività di rilievo e di indagine;
  - g) effettuare le nomine, qualora necessarie, dei professionisti individuati dalla Struttura per lo svolgimento dei servizi di progettazione di cui alla presente Convenzione;
  - h) gestire il procedimento relativo alla conferenza dei servizi ai fini dell'acquisizione dei pareri necessari per l'approvazione del PFTE;
  - i) fornire tutta la documentazione tecnico-amministrativa utile per l'espletamento dei servizi di cui alla presente Convenzione, in particolare il parere conclusivo della Conferenza di Servizi comprensivo di tutti i pareri espressi dagli Enti coinvolti;
  - j) validare e approvare PFTE e il PE trasmessi dalla Struttura per la Progettazione dopo che quest'ultima avrà provveduto a verificarli ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 36/2023 previo adeguamento degli stessi alle eventuali prescrizioni trasmesse dall'Ente.
3. La Struttura per la Progettazione si impegna, anche eventualmente esternalizzando i servizi e, dunque, svolgendo il ruolo di stazione appaltante a:

- a) fornire supporto tecnico alla redazione del DOCFAP e del DIP;
  - b) acquisire tutta la documentazione trasmessa dall'Ente e in particolare il DOCFAP ed il DIP approvati, il decreto conclusivo della Conferenza dei Servizi;
  - c) nominare il RUP nel caso di esternalizzazione dei Servizi di Ingegneria e Architettura (di seguito anche **SIA**) richiesti, nonché per l'acquisizione dei CIG correlati al CUP comunicato dall'Ente;
  - d) individuare i professionisti per l'esecuzione delle attività tecniche oggetto della presente Convenzione e trasmettere i nominativi degli stessi all'Ente ai fini delle necessarie nomine;
  - e) definire ed eseguire le indagini propedeutiche alla progettazione degli interventi quali: belliche (preliminari), geoambientali e archeologiche (verifica preventiva dell'interesse archeologico) ed eseguire il servizio di rilievo topografico propedeutico alla progettazione degli interventi;
  - f) eseguire i servizi di Progettazione di Fattibilità Tecnica Economica ed Esecutiva in modalità BIM nel rispetto della normativa vigente e del D.Lgs. 36/2023;
  - g) eseguire il servizio di verifica del PFTE e del PE ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023;
  - h) trasmettere all'Ente gli esiti delle indagini preliminari, il rilievo topografico, il PFTE, il PE e gli esiti della verifica del PFTE e del PE;
  - i) coordinare, mediante il proprio RUP, le attività tecniche dei professionisti incaricati nell'ambito della presente Convenzione.
4. L'Ente si impegna a mantenere indenne, nonché a manlevare, da ogni e qualsivoglia responsabilità la Struttura per la Progettazione in caso di mancato rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma allegato, a causa di ritardi ovvero di altri eventi non imputabili alla Struttura.

#### **Articolo 4**

(Oneri finanziari)

1. Per l'attuazione della presente Convenzione non è previsto il riconoscimento reciproco di alcun corrispettivo, in quanto la Struttura per la Progettazione opera gratuitamente, senza oneri diretti per le prestazioni professionali rese all'ente territoriale richiedente, in virtù di quanto previsto dall'art. 1, comma 163 della legge 30 dicembre 2018, n. 145.
2. In relazione alle conoscenze del bene/dei beni ed agli approfondimenti preliminari effettuati dalla Struttura per la Progettazione, l'importo stimato per la realizzazione delle attività tecniche in oggetto ammonta a circa € 2.000.000,00 (duemilioni/00).
3. Ai sensi di quanto sopra riportato, gli oneri finanziari di cui al comma 2 risultano interamente a carico della Struttura per la Progettazione.

#### **Articolo 5**

(Referenti)

1. Al fine di garantire una più efficace e coordinata attuazione delle attività oggetto della presente Convenzione, le Parti individuano, nell'ambito del personale interno, i seguenti referenti che sovrintendono alla pianificazione, al monitoraggio ed all'esecuzione delle attività:
  - a) per l'Ente: Ing. Marina Coghetto in qualità di Dirigente del Settore Edilizia e Patrimonio ([fabbricati@provincia.treviso.it](mailto:fabbricati@provincia.treviso.it));  
Arch. Germano Guglielmin in qualità di R.U.P. ([gguglielmin@provincia.treviso.it](mailto:gguglielmin@provincia.treviso.it)).

- b) per la Struttura: dott. Urb. Carlo Piovan ([carlo.piovan@agenziademanio.it](mailto:carlo.piovan@agenziademanio.it)).
2. I rapporti tra le Parti sono improntati ai principi di semplificazione, trasparenza ed efficacia e, pertanto, le comunicazioni avvengono prioritariamente e, comunque, anticipatamente per via telematica.
  3. Ogni comunicazione formale o notifica fra le Parti deve essere effettuata agli indirizzi sotto riportati ed è ritenuta valida ed efficace dalla data indicata nella ricevuta di avvenuta consegna:
    - a) Se indirizzata alla Provincia di Treviso, indirizzo PEC: [protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it](mailto:protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it)
    - b) Se indirizzata alla Struttura, indirizzo PEC: [strutturaprogettazione@pce.agenziademanio.it](mailto:strutturaprogettazione@pce.agenziademanio.it)
  4. È onere di ciascuna Parte comunicare tempestivamente all'altra qualsiasi variazione dei recapiti indicati.

### **Articolo 6**

*(Rinvio)*

1. Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, in quanto applicabili.

### **Articolo 7**

*(Trattamento dati e riservatezza)*

1. Le Parti, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e ss.mm.ii., danno atto di essersi reciprocamente informate di quanto statuito dalla predetta normativa. Confermano, assumendosene ogni responsabilità, di ben conoscere il Regolamento, il Codice, nonché ogni provvedimento, emanato dal Garante per la protezione dei dati personali, rilevante per le attività oggetto del presente rapporto convenzionale.
2. Le Parti garantiscono che tutti i dati personali, che verranno acquisiti in relazione al presente Atto, saranno trattati per le sole finalità indicate nel medesimo e in modo strumentale all'espletamento dello stesso, nonché per adempiere ad eventuali obblighi di legge, alla normativa comunitaria e/o a prescrizioni del Garante per la protezione dei dati personali, nonché nel caso di contenzioso, con modalità manuali ed automatizzate, secondo i principi di liceità, correttezza e minimizzazione dei dati e in modo da tutelare la riservatezza e i diritti riconosciuti, nel rispetto di adeguate misure di sicurezza e di protezione dei dati.
3. Per le attività, i progetti, le iniziative e gli eventi di qualunque genere, che comportino trattamento di dati personali, e che venissero avviati in virtù del presente Atto, le Parti concordano che, di volta in volta, è loro cura definire i ruoli e provvedere alle eventuali nomine, stabilire le finalità e le modalità del trattamento nonché le misure di sicurezza da adottare in considerazione dei trattamenti da porre in essere.
4. Per la Struttura, il Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia, sempre contattabile all'indirizzo e-mail: [demanio.dpo@agenziademanio.it](mailto:demanio.dpo@agenziademanio.it).
5. Per la Provincia di Treviso, il Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Treviso, sempre contattabile all'indirizzo e-mail: [segreteria.generale@provincia.treviso.it](mailto:segreteria.generale@provincia.treviso.it).

## **Articolo 8**

*(Attività di comunicazione)*

1. Le Parti convengono di dare diffusione alla presente Convenzione ed alle iniziative da realizzare tramite i propri siti istituzionali, anche con azioni congiunte.

## **Articolo 9**

*(Controversie)*

1. Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione e all'applicazione della presente Convenzione, le Parti concordano di adire preliminarmente ad un tentativo di conciliazione.
2. Resta inteso che eventuali controversie non pregiudicheranno in alcun modo la regolare esecuzione delle attività, né consentiranno alcuna sospensione degli impegni assunti dalle Parti.
3. Ove il tentativo di conciliazione non riuscisse, le eventuali controversie saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo ai sensi dell'articolo 133, lett. a), del Codice del processo amministrativo, di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

## **Articolo 10**

*(Registrazione)*

1. La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi degli articoli 5, 6 e 39 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

## **Articolo 11**

*(Efficacia e firma)*

1. La presente Convenzione è sottoscritta dalle Parti con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera s), del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, nonché di quanto previsto dall'art. 15, comma 2 bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

### **Allegati:**

1. Verbale del 18 ottobre 2024;
2. Cronoprogramma.

Provincia di Treviso

*Stefano Marcon*

*(Firmato digitalmente)*

Struttura per la Progettazione

*Massimiliano Marzo*

*(Firmato digitalmente)*



A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O

Struttura per la Progettazione

## PROGRAMMA PROVINCE

PROVINCIA DI TREVISO

TAVOLO DI COORDINAMENTO

VERBALE N.2

### INIZIATIVA:

- I.I.S. A. Scarpa sede distaccata di Oderzo

Data	18/10/2024
Ordine del giorno	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Presa atto del sopralluogo del 26 settembre 2024;</li><li>2. Definizione del quadro esigenziale;</li><li>3. Servizi oggetto della convenzione;</li></ol>
Procedura	Avviso alle province delle regioni Abruzzo, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Toscana, Umbria, Veneto per attivare i servizi della Struttura per la Progettazione sugli immobili pubblici ad uso scolastico di competenza

### Partecipanti:

- Per la Struttura per la Progettazione:

Carlo Piovan	Project Manager per la Provincia di Treviso
Massimo Gaggio	Tecnico-Esperto Lavori_

- Per la Provincia di Treviso:

Germano Guglielmin	RUP
Mirco Tormena	Collaboratore del RUP

**Modalità:** riunione in presenza presso gli uffici della Provincia di Treviso

### DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ.

Esecuzione dei Servizi di Ingegneria e Architettura propedeutici agli interventi di ampliamento (nuova costruzione) e ristrutturazione, di priorità 1, segnalati dalla Provincia di Treviso, nella scheda relativa al complesso scolastico I.I.S. Scarpa di Motta di Livenza – sede distaccata di Oderzo.



A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O

## Struttura per la Progettazione

### TEMI TRATTATI

1. **Preso atto del sopralluogo del 26 settembre 2024, sviluppo:** Le parti danno atto che in data 26/09/2024 è stato eseguito un sopralluogo sul sito oggetto dell'intervento, durante il quale si è discusso:
  - a. sulla necessità di eseguire una attenta ed approfondita attività di indagine sui suoli, previo sfalcio degli stessi, al fine di verificare l'eventuale presenza di materiali o terreni contaminati o materiali di discarica, nel merito il funzionario della Provincia, G. Guglielmin, suggerisce di determinare una griglia sulla quale effettuare degli scavi di ispezione sul terreno, oltre alle tipiche attività di perforazione e prelievo dei campioni da mandare in laboratorio analisi. Si dovranno prevedere inoltre le ulteriori necessarie indagini sul sito (verifica rischio bellico, indagine geologica/geognostica, verifica interesse archeologico);
  - b. sul potenziale accesso al nuovo istituto che potrebbe avvenire attraverso quello già realizzato per accedere alla palestra adiacente - Pala Masotti-, già dotato posti auto, oltre ad un ulteriore accesso da via Stadio finalizzato a migliorare la distribuzione dei percorsi e la viabilità interna;
  - c. sulle caratteristiche del terreno, il quale presentando una leggera depressione rispetto alla quota media delle strade adiacenti, sarà soggetto a verifica del rischio idraulico;
  - d. sulla necessità di verificare attentamente la presenza di sottoservizi, quote fognature, scarichi, ecc..
  
2. **Definizione del quadro esigenziale, sviluppo:**

I funzionari della Provincia illustrano il dimensionamento redatto secondo il D.M. 18 dicembre 1975, funzionale alla redazione del quadro esigenziale, allegato sub.01 al presente verbale. Si discute su quali servizi siano necessari (palestra) e quali no (aula magna, ufficio del preside, ecc.), trattandosi di una sede distaccata. I funzionari della Provincia danno atto che il documento è stato condiviso con l'Amministrazione della città di Oderzo in quanto proprietaria del terreno e che è in corso l'aggiornamento del protocollo d'intesa per la cessione del terreno, siglato dalle parti il 30\_01\_2023, in cui verrà citato:

  - il sopraggiunto intervento dell'Agenzia del Demanio a seguito della manifestazione d'interesse del 18.03.2024;
  - i termini per la conclusione della variante al Piano degli Interventi necessaria per garantire la conformità urbanistica del progetto.



A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O

## Struttura per la Progettazione

Al fine di definire una stima parametrica calibrata al contesto territoriale, si discute inoltre sulla stima dei costi parametrici dell'intervento acquisendo dei dati relativi ad analoghi progetti esecutivi redatti sulla base del Prezzario Regionale Veneto 2023, affidati a conclusione dello stesso anno ed attualmente in corso di costruzione, da parte della Provincia, che si attesta ad un massimo di 3.000 €/m<sup>2</sup>-lordi di quadro economico complessivo, ovvero somme A (lavori a base d'asta) + somme B (a disposizione),

3. Servizi oggetto della convenzione, sviluppo: Le parti danno atto che la convenzione avrà come oggetto l'espletazione dei servizi di progettazione ovvero, Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica e Progetto Esecutivo, e relativi servizi connessi (indagini preliminari e verifica progetti). Tale convenzione dovrà prevedere una prima parte in cui sarà prevista l'espletazione dei servizi di rilievo, attività e definizione dei confini riordino catastali, indagini (geologiche, belliche, ambientali ecc.), di supporto alla redazione del DOCFAP e del DIP e di redazione del PFTE e conseguente verifica, e una seconda parte, oggetto di successivi addendum, che avrà per oggetto i rimanenti servizi richiesti: progettazione esecutiva e relativa verifica.

### CONCLUSIONI E COMPETENZE

Si conclude, nel merito del I.I.S. Scarpa, considerato che l'obiettivo è quello di ottenere l'intera progettazione dell'intervento (PFTE e PE) e che tale obiettivo dovrà essere esplicitamente riportato nella convenzione, di inserire come prime attività nella convenzione i seguenti servizi: supporto per la redazione del DIP e del DOCFPA, le indagini necessarie e la redazione del PFTE e conseguente verifica, e di inserire nel primo addendum alla convenzione le attività di: progettazione esecutiva e relativa verifica.

### APPUNTAMENTI ED IMPEGNI PREVISTI

Le parti si lasciano con l'accordo che, prima della sottoscrizione della convenzione la Provincia:

- aggiorni il protocollo d'intesa con il Comune di Oderzo;
- definisca un quadro esigenziale ai sensi del D.lgs 36/2023;

### TEMPISTICHE

**Convenzione:** Sottoscrizione prevista entro il 31/03/2025



A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O

**Struttura per la Progettazione**

18 Ottobre 2024

Per la Provincia  
Arch. Germano Guglielmin

Per la S.p.P.  
dott. Urb. Carlo Piovani

NUOVO IIS "SCARPA" SUCCURSALE DI ODERZO (TV) QUADRO ESIGENZIALE SPAZI / FABBISOGNO LOCALI						
- Ampiezza minima per 13 classi → 8.190,00 mq - Superficie lorda per alunno: 390 alunni * 9,70 mq/alunno = 3.783,00 mq			Da relazione di Fattibilità già redatta (e già approvata): - Area lotto: 8.444 mq (concessa dal Comune con Protocollo d'intesa) > 8.190,00 mq prevista dal D.M. 18/12/1975 per 13 classi - Superficie lorda edificio: <b>2.600 mq</b> (su 2 piani), <u>esclusa palestra</u> (2.600 mq + 1.200 mq palestra = 3.800 mq > 3.783 mq da DM 18/12/1975)			
Tipologia locali	Locali previsti dal DM 18/12/1975	Locali già presenti in altre sedi	Note	Fabbisogno spazi nuovo edificio (superfici nette)	Superficie nette per tipologia locali	Progressivi superfici nette totali
Spazi per l'utilità pedagogica (AULE)	Aule didattiche 1,96 mq * 420 alunni = 823,2 mq 1,96 mq * 30 alunni = 58,80 mq	presenti nella precedente succursale, ora siti in immobili in locazione (da dismettere con la nuova costruzione)		13 Aule didattiche da max 30 studenti 1,96 mq * 30 studenti = 58,8 mq 58,8 mq * 13 aule = 764,40 mq netti	764,40	
Spazi per l'insegnamento specializzato (LABORATORI)	Laboratorio Informatica 1,96 mq * 30 alunni = 58,80 mq			1 Laboratorio Informatica da 58,8 mq (capienza pari a quella di un'aula)	352,80	1.117,20
	Laboratorio Fisica 1,96 mq * 30 alunni = 58,80 mq			1 Laboratorio Fisica da 58,8 mq (capienza pari a quella di un'aula)		
	Laboratorio Scienze Umane 1,96 mq * 30 alunni = 58,80 mq			1 Laboratorio Scienze Umane da 58,8 mq (capienza pari a quella di un'aula)		
	Laboratorio Linguistico 1,96 mq * 30 alunni = 58,80 mq			1 Laboratorio Linguistico da 58,8 mq (capienza pari a quella di un'aula)		
	Laboratorio Multimediale 1,96 mq * 30 alunni = 58,80 mq			2 Laboratorio Multimediale da 58,8 mq (capienza pari a quella di un'aula)		
	Laboratorio Chimica			NON NECESSARIO		
Spazi per le attività integrative parascolastiche e mensa	Aula magna / Auditorium	Presente nella sede centrale di Motta di Livenza	NON NECESSARIO		58,80	1.176,00
	Biblioteca	Presente nella sede centrale di Motta di Livenza	NON NECESSARIO			
	Mensa	No	NON NECESSARIO			
	Locale polivalente 0,60 mq/alunno		Anche se Succursale, si prevede comunque la presenza di un locale polivalente che può essere adibito a Sala Insegnati-Sala riunioni	1 Aula polivalente/Sala riunioni da 58,8 mq (capienza pari a quella di un'aula)		
Spazi per l'Attività fisica (PALESTRE)	Palestra tipo A1 → 200 mq (unità da 200 mq) 330 mq (inclusi servizi palestra)			1 Palestra da 1.100 mq	1.100,00	2.276,00
Spazi per l'Amministrazione (UFFICI)	Ufficio del Preside	Presente nella sede centrale di Motta di Livenza	NON NECESSARIO		161,60	2.437,60
	Sala Insegnanti			1 Sala insegnanti da 58,8 mq (capienza pari a quella di un'aula)		
	Segreteria/archivio 0,20 mq/alunno	Sì (Direzione didattica presente nella sede centrale di Motta di Livenza)	Anche se Succursale, si prevede comunque la presenza di un locale adibito ad ufficio	1 Ufficio/segreteria da 58,8 mq (capienza pari a quella di un'aula)		
	Ripostiglio/Magazzino			2 Ripostigli/Magazzini da 22 mq ciascuno		
	Servizi igienici dedicati			Inclusi nella voce dei servizi igienici		
	Alloggio custode	No	NON NECESSARIO			
Spazi distributivi - Servizi igienici	Servizi Igienici e Connettivo 40% del totale della superficie degli altri locali			975,04	917,44	3.355,04
<b>22 Locali + servizi igienici e connettivo + Ripostigli/magazzino</b>					<b>TOTALE mq netti</b>	<b>3.355,04</b>
					<b>TOTALE mq netti esclusa palestra</b>	<b>2.255,04</b>

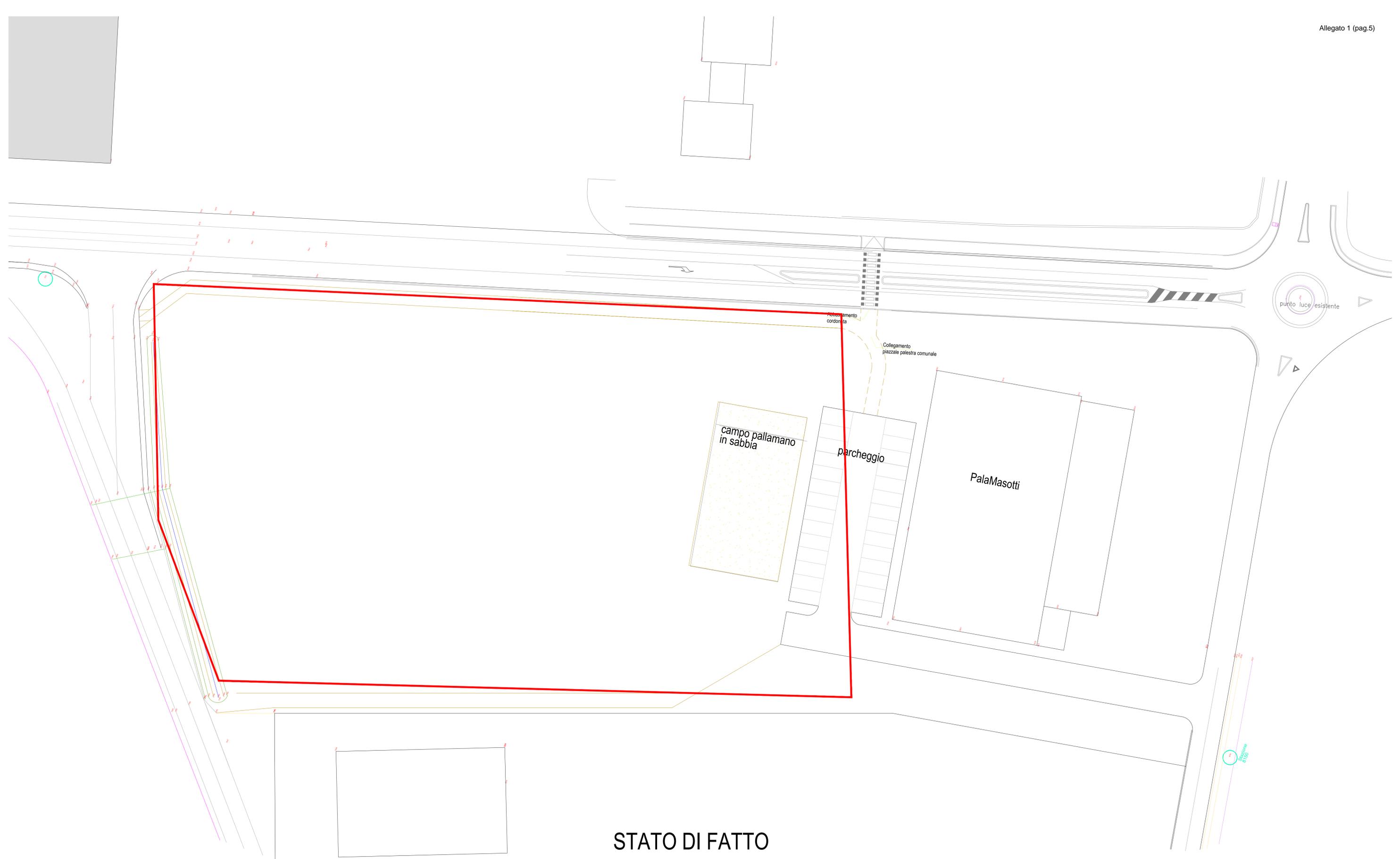


PIANO PRIMO



PIANO TERRA





STATO DI FATTO

